

Conferenza Francesco I d'Austria in visita alla figlia Maria Luigia 1825: l'imperatore «papà» a Parma

L'evento

Nel luglio di quell'anno Parma vide per l'ultima volta nella sua storia un imperatore tra le sue mura.

■ Nei giorni scorsi si è tenuta nel salone delle feste del museo Glauco Lombardi la conferenza dal titolo: «Luglio 1825. L'imperatore Francesco I a Parma. Rapporti pubblici privati tra padre e figlia», argomento prescelto in occasione del bicentenario dell'episodio storico. La conferenza inserita nel calendario autunnale 2025 della Festa Internazionale della Storia-Parma è stata introdotta dalla presidente Michela Michelotti a cui sono seguiti gli

interventi dello storico Mario Zannoni e di Francesca Sandrini, diretrice del museo.

L'imperatore d'Austria Francesco I è stato una persona molto citata nei libri di storia, ma in realtà poco studiata. Era nato a Firenze dal granduca Leopoldo d'Asburgo Lorena nel 1768, quindi era italiano di nascita. Divenne imperatore nel 1792 a soli 24 anni dopo la morte dello zio e del padre e dovette affrontare la bufera delle guerre napoleoniche. Ripetutamen-

te sconfitto da Napoleone, nel 1805 dovette anche rinunciare ai diritti sul Sacro Romano Impero. Il suo impero andò addirittura in bancarotta nel 1811, ma nel 1813-15 arrivò la riscossa e Napoleone fu esiliato. L'Italia aveva per lui una attrattiva particolare ed infatti vi tornò tre volte con dei lunghi viaggi, nel 1815, nel 1819 e nel 1825.

In quest'ultimo viaggio vi fu anche la visita a Parma. Il sovrano voleva infatti vedere come la figlia Maria Luigia si

L'accoglienza

La duchessa e Neipperg prepararono una accoglienza impeccabile. Vi fu anche una festa da ballo nel teatro di corte con 1000 invitati.



era sistemata. Nel luglio di quell'anno Parma vide così per l'ultima volta nella sua storia un imperatore tra le sue mura. La duchessa e Neipperg prepararono una accoglienza impeccabile con

i cuochi di corte che sfornarono manicaretti a ben 245 persone. Vi fu anche una festa da ballo nel teatro di corte con 1000 invitati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA